



INCERTICORPI

una produzione



TEATRO DEI VENTI

Premio Presente Futuro 2013

Premio CrashTest 2014

Premio del Pubblico CrashTest 2014

drammaturgia Giulio Costa e Stefano Tè

regia Stefano Tè

musiche Alessandro Pivetti

con Francesca Figini

LO SPETTACOLO

Il tempo è indifferente. Tutto è destinato alla trasformazione, alla deformazione, all'invecchiamento. Prima della fine, ogni essere umano "volente o nolente" dovrà fare i conti con il passare del tempo.

C'è chi lo accetta e chi cerca di tenersi in vita ritoccando il regredire o il progredire, dipende dai punti di vista. Qualsiasi espressione si decida di farsi stampare in faccia è concessa ma, comunque, la fine è d'obbligo. C'è trucco ma non inganno. Col passare del tempo tutto cambia colore e natura.

In scena una donna, il suo tempo che avanza, la sua lotta per fermarlo. La donna non ha un nome. Potrebbe essere una qualsiasi entità: una moglie, una madre, un amore, una mignotta. Qualunque cosa sia, è sicuramente parte del quotidiano: nascere, amare, scopare, mangiare, defecare, morire.

La drammaturgia si sviluppa attraverso la sovrapposizione di due linee temporali: da un lato il tortuoso e accidentato susseguirsi quotidiano di conquiste e di sconfitte, dall'altro il rettilineo e inesorabile declino verso la vecchiaia cui ci si oppone con tutte le forze.

Il punto di contatto fra le due traiettorie è la fine, dove non ci sono risposte né certezze, se non il gusto e il privilegio di girare gli occhi intorno e di muovere le dita: un ritorno allo stadio embrionale (o una riscoperta dell'innocenza) che sembra essere l'unica cosa che valga la pena conservare per l'avvenire.

A meno che, al contrario, non sia semplicemente un ricordo da congelare e lasciare nuovamente nel passato.





[LINK VIDEO](#)

[vincitore del Premio PRESENTE FUTURO](#)

con la seguente motivazione:

Il premio è attribuito a InCertiCorpi per la regia di Stefano Tè con Francesca Figini.

La performance è apparsa alla giuria caratterizzata da un'intrigante pregnanza del linguaggio, capace di restituire in una rigorosa scansione ritmica condotta tra danza e recitazione il senso profondo dello scorrere del tempo.

Una menzione particolare va a Francesca Figini capace di grande intensità espressiva.

InCertiCorpi può definirsi in tutto e per tutto una performance in quanto riesce in modo personale ed efficace ad armonizzare i differenti linguaggi del gesto, della parola e dell'immagine.

[vincitore del premio CRASH-TEST-COLLISIONI-DI-TEATRO-CONTEMPORANEO](#)

con la seguente motivazione:

"Una donna indossa la nostra epoca come una corazza, ma nemmeno questo basta a difenderla. Dice parole disincantate, pochissime: è il suo vangelo personale, il suo rapporto quasi sacro con la debolezza. Si serve di vestiti sterilizzati. Si romperà, andrà in pezzi. Lo sa. Parla da un dopo che è anche un mentre, è presente ma ci arriva da infinite lontananze. Attraversa diverse versioni di sé. Comunica questo misuratissimo controllo che non sarà sufficiente a impedirne lo sfaldamento. Tiene un comizio capovolto, non c'è un uditorio all'altezza della questione fondamentale che pone.

Abbiamo apprezzato il suo stare, il suo essere, la qualità del tempo scenico. La capacità autoriale del Teatro dei Venti di armonizzare i singoli elementi.

Ci è piaciuto il peso che sanno dare alle parole, la scelta di usarne poche; la consapevolezza e la misura del movimento; non c'è separazione fra movimento, danza e testo, che si fondono e si moltiplicano a vicenda.

Abbiamo apprezzato anche che fra tutti i lavori sia quello che a nostro parere ha affrontato in maniera più diretta e originale il tema di questa edizione del festival."

NECESSITÀ TECNICHE:

Dimensione minima dello spazio scenico 5mt. X 4mt.

IMPIANTO AUDIO A CARICO DELL'ORGANIZZATORE:

- N.2 Casse attive e N.2 Subwoofer per una potenza complessiva di almeno 2000 W
- Cavi ed accessori rispondenti alle norme vigenti, per il cablaggio di tutti gli impianti
- N. 2 casse spia side di 400W da collegare all'impianto
- Un mixer analogico audio con almeno 6 canali mono
- Un cavo per collegare il Computer al Mixer
- Un cavo Canon di lungo almeno 20mt. che andrà calato dall'americana di proscenio sul lato sx del palco a circa 1,5m dal suolo (al cavo andrà collegato un microfono)
- Un microfono Shure c606

IMPIANTO LUCI

- N.10 canali dimmer
- Un mixer luci
- N. 10 pc 1000W completi di bandiera e porta gelatina, tutti con gelatina 201
- **Si richiede un pavimento liscio e senza solchi o buchi.**

VITTO

- Il vitto per la compagnia (4 persone) è a carico dell'organizzatore. La cena si svolge sempre dopo lo spettacolo e dopo smontaggio/carico dei materiali per cui l'orario della cena è all'incirca due ore dopo la fine dello spettacolo.
- L'organizzatore si assicurerà quindi che la compagnia possa avere un pasto adeguato anche a tarda ora.

ALLOGGIO

- L'organizzazione deve prevedere l'alloggio per 4 persone in caso di trasferta superiore ai 150km (considerando che la Compagnia ha sede a Modena).
- Si richiede alloggio in adeguata struttura ricettiva: B&B, Hotel o Agriturismo. Non si accettano soluzioni d'emergenza.
- La struttura prescelta deve essere fornita di parcheggio custodito per i mezzi della Compagnia.

CONTATTI

Stefano Tè

direttore artistico

stefano.te31@gmail.com

mob. 3479614793



TEATRO DEI VENTI

via San Giovanni Bosco, 150 41121 -

Modena

tel. 059 7114312

mob. 389 7993351

promozione@teatrodeiventit.it

www.teatrodeiventit.it